

PRIMO GIORNO IN CLASSE



Foto di gruppo con il sindaco Andrea Miorandi per gli alunni delle elementari di Borgo Sacco



I bambini di Noriglio con il sindaco davanti alla nuova scuola (fotoservizio Fulvio Fiorini)

Sacco e Noriglio, scuole tutte nuove

Alunni emozionati e curiosi. L'assessore Sirotti: «Trasloco impeccabile»

di Stefania Costa

ROVERETO. Otto in punto, la campanella suona. Le porte si aprono e i bambini entrano in classe. C'è chi è felice di rivedere i compagni, chi rimpiange la fine delle vacanze, chi trema dall'emozione e chi fatica a tenere gli occhi aperti per il sonno. Stessa scena in tutte le scuole della città. A Sacco a Noriglio è diverso: tutti sono curiosi di mettere piede nella nuova scuola.

Il primo giorno di scuola alle elementari "Fratelli Filzi" di Sacco e in quelle di Noriglio è stato l'occasione per l'inaugurazione dei due edifici. Scuole nuove e all'avanguardia nel campo delle nuove tecnologie e del risparmio energetico.

Strutture d'avanguardia nelle nuove tecnologie per didattica e risparmio energetico

Di fronte ai bimbi delle classi prime, spaesati ed emozionati, ai loro genitori, e ai compagni più grandicelli - che scalpitavano per entrare a scoprire le aule, la palestra, la mensa e i laboratori - c'è stato il taglio del nastro. Per la consegna ufficiale, ieri mattina, c'erano il sindaco di Rovereto e l'assessore all'i-



struzione Giovanna Sirotti che non ha nascosto la sua emozione nell'accompagnare nel loro primo giorno di scuola i più piccoli. «Un bimbo di seconda - racconta l'assessore - mi ha detto: "Io non ho dormito, per la scuola nuova, avevo un pensiero". Mi ha fatto molta tenerezza». Con loro c'era anche Paolo Tonolli, il funzionario che si è preso carico di raccogliere le segnalazioni sulle cose an-

cora da sistemare. Macano piccoli dettagli a Noriglio, dove la scuola è stata aspettata per 9 anni. A Sacco invece devono ancora essere consegnate sei aule, l'auditorium, il giardino (l'erba per crescere non può ancora essere calpestata) e il parcheggio.

«La situazione non crea disagio assicura il dirigente Giuseppe Santoli - per la ricreazione c'è un bello spazio all'interno, la mensa è enor-



A sinistra: una classe delle Fratelli Filzi di via Unione (qui è la II^a B) A fianco: una maestra di Noriglio accompagna la classe nella nuova aula

me, siamo già partiti con il tempo pieno. I vigili urbani la mattina ci aiuteranno a regolare l'ingresso da via Monte Nero».

«Voglio ringraziare gli uffici comunali che hanno lavorato perché tutto fosse in ordine per l'apertura dell'anno scolastico - spiega Giovanna Sirotti - e le maestre». «Si sono prestate per fare il trasloco, per sistemare e rendere accoglienti le aule» - aggiun-

ge Santoli. «Hanno personalizzato ambienti che per quanto nuovi e belli - gli fa eco Paolo Goffo dirigente della primaria di Noriglio - rischiano di essere asettici». Al resto penseranno i bambini. Intanto, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, Rovereto aspetta la consegna delle scuole medie "Negrelli", prevista per il prossimo gennaio.